



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

e p.c. All'Agenzia Forestas, Servizio Territoriale di Oristano

protocollo.oristano@pec.forestas.it

e p.c. 01-10-33 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Oristano

e p.c. 04-02-33 - Servizio Tutela del Paesaggio e Vigilanza Province di Oristano e Medio Campidano

**Oggetto:** **Progetto esecutivo relativo al programma regionale per il recupero e ripristino della funzionalità dei sistemi forestali litoranei, macroambito n. 4 Sinis Arborea, stralcio funzionale 2024-25-26. Comune: Arborea. Proponente: Agenzia Forestas, Servizio Territoriale di Oristano. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento alla nota di codesta Agenzia (prot. n. 4744 del 2.08.2024) relativa alla Convocazione della Conferenza di servizi relativa all'oggetto, pervenuta in data 5 agosto 2024 (prot. D.G.A. n. 24576 del 05.08.2024) e acquisita dal Servizio scrivente solo in data 2 febbraio 2025, si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto riportato dal Proponente nella documentazione trasmessa, il progetto ha come obiettivo il recupero e il miglioramento della funzionalità dei soprassuoli a prevalenza di conifere localizzati in ambiente litoraneo del macroambito n. 4 Sinis Arborea, riconoscendo a questi sistemi forestali una chiara valenza protettiva e paesaggistico-culturale (nonostante l'origine artificiale). Gli indirizzi gestionali possono essere ricondotti a tre grosse categorie, in funzione dello stato reale dei soprassuoli: 1) Conservazione e miglioramento; 2) Rinaturalizzazione; 3) Preservazione.

Il progetto prevede i seguenti interventi:

- eradicazione specie aliene (*Carpobrotus*, *Acacia*) e microdiscariche;
- rimboschimento ed infittimento;
- tagli fitosanitari su pineta e tagli eucalipto;
- sfolli e diradamenti pineta;
- manutenzione sentieri e strade;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- realizzazione aree soste ed installazione cartellonistica;
- cure colturali ai rimboschimenti;

È inoltre prevista la realizzazione di una tettoia per il riparo degli automezzi.

L'ambito di intervento ricade parzialmente all'interno o nelle adiacenze dei seguenti siti della Rete Natura 2000: ZSC "Stagno di Corru S'Ittiri" (I ITB030032), ZPS "Corru S'Ittiri, stagno di S. Giovanni e Marceddì" (ITB034004), ZSC "Stagno di S'Ena Arrubia e territori limitrofi" (ITB030016) e ZPS "Stagno di S'Ena Arrubia" (ITB034001). Le opere sono coerenti con gli obiettivi dei Piani di Gestione e sono pertanto direttamente connesse o necessarie alla gestione dei siti per fini della conservazione della natura.

Dall'esame della documentazione trasmessa dal Proponente e dei dati ricavati dai monitoraggi commissionati dallo scrivente Assessorato, parte degli interventi forestali interessa l'habitat prioritario delle "Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*" (codice 2270\*) e, in minor misura, differenti habitat delle dune e delle zone umide costiere: "Vegetazione annua pioniera di *Salicornia* e altre delle zone fangose e sabbiose" (1310), "Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)" (1410), "Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)" (1420), "Steppe salate mediterranee (*Limonia etalia*)" (1510 \*), "Dune costiere con *Juniperus* spp." (2250 \*) e "Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-*Lavanduletalia*" (2260). Gli ultimi due sono stati segnalati esclusivamente nella ZSP ITB034001 e non risultano pertanto nei formulari standard.

Gli interventi ricadenti nella ZSC "Stagno di Corru S'Ittiri" (ITB030032) sono, nel complesso, coerenti con quanto previsto dal Piano di Gestione, che indica la "Conservazione degli habitat dunali" come uno degli obiettivi specifici di conservazione e prevede le azioni IA38 (Elaborazione del Piano di Assestamento Forestale della pineta di Corru S'Ittiri) e IA46 (Studio di fattibilità per il reimpianto della Pineta di Corru S' Ittiri). Ciò nonostante, per alcune azioni, si potrebbero verificare eventuali incidenze relative sia alle modalità esecutive che alle caratteristiche vegetazionali delle aree interessate. In riferimento a quest'ultimo aspetto, si ritiene opportuno premettere che sono da considerare rappresentativi dell'habitat delle "Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*" (codice 2270\*), su cui insiste la maggior parte degli interventi previsti, anche gli impianti di conifere di origine artificiale, purché si tratti di soprasuoli stabilizzati da tempo, situati all'interno dell'areale distributivo naturale delle specie impiantate e che possessa "un sottobosco sostanzialmente simile a quello delle formazioni paraclimatiche" (vedi Manuale di Interpretazione degli



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Habitat della Commissione Europea). In virtù di quest'ultimo requisito, l'effettiva rappresentatività di questo habitat in tutte le aree individuate nel progetto dovrebbe essere meglio indagata, al fine di definire meglio gli obiettivi specifici e le conseguenze di eventuali trasformazioni. Infatti, analizzando più nello specifico le azioni proposte, appare opportuno precisare che le opere di "rinaturalizzazione" così come descritta nella Relazione Tecnico-Paesaggistica (pag. 16), potrebbe comportare la trasformazione, almeno parziale, della pineta in un ecosistema di macchia o boscaglia, che per quanto segnato dalla sola presenza di specie autoctone, rappresenterebbe la sostituzione di un habitat prioritario con una categoria vegetazionale di minore interesse conservazionistico, a meno che non si giunga alla riconversione della pineta in un altro habitat prioritario, ossia quello delle "Dune costiere con *Juniperus* spp." (2250\*). Oltre a ciò, appare opportuno valutare con maggiore attenzione l'esito delle opere di "Infittimento", che ricadrebbero in aree attualmente occupate da altri habitat e, pertanto, sarebbero ammissibili solo se conducessero effettivamente alla creazione di una pineta stabile e floristicamente complessa, con le proprietà essenziali dell'habitat 2270\*, come indicate dal Manuale della Commissione Europea.

Tenendo conto del fatto che, secondo quanto esposto nella Relazione Tecnico-Paesaggistica (pag. 23), il Proponente sta realizzando rilievi inventariali e descrizioni particellari utili ad acquisire uno "strumento per un'indagine più approfondita dell'ecosistema pineta e la base di lavoro per la redazione del piano pluriennale di gestione", si auspica una rapida attuazione dell'Azione IA38 (Elaborazione del piano di Assestamento Forestale della pineta di Corru S'Ittiri). Si ritiene comunque fondamentale prevedere una maggiore definizione del progetto in esame al fine di individuare meglio, sulla base dei rilevamenti attuati e delle necessarie indagini ambientali, gli assetti finali e le caratteristiche degli ecosistemi che si vogliono determinare. Appare inoltre necessaria un'accurata definizione delle caratteristiche vegetazionali delle aree da sottoporre a "Infittimento", intervento per il quale si raccomanda di soprassedere in attesa di una migliore conoscenza dello stato attuale dei luoghi.

Per quanto riguarda le specie faunistiche di interesse comunitario, in considerazione delle caratteristiche e delle finalità degli interventi, coerenti con gli obiettivi di conservazione dei siti, e tenendo conto delle condizioni d'obbligo indicate, non si rilevano incidenze significative.

Non si rilevano criticità relativamente agli interventi previsti nella ZPS ITB034001 (Stagno di S'Ena Arrubia). La ZSC ITB030016 (Stagno di S'Ena Arrubia e territori limitrofi) e la ZPS ITB034004 (Corru S'Ittiri, stagno di S. Giovanni e Marceddi) sono situate marginalmente rispetto alle aree di intervento e non sono direttamente interessate dalle opere previste.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO\_GEN\_1:** il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- **CO\_GEN\_3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO\_GEN\_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO\_GEN\_9:** le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- **CO\_GEN\_11:** per la verifica della corretta esecuzione dei lavori ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto biologo;
- **CO\_GEN\_14:** l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- **CO\_ALLOCT\_1:** gli esemplari arborei/arbustivi appartenenti a specie invasive alloctone verranno rimossi mediante estirpazione, attraverso l'ausilio di mezzi manuali e/o attrezzature meccaniche, avendo cura di non danneggiare le specie autoctone eventualmente presenti in prossimità del sito di intervento;
- **CO\_ALLOCT\_2:** si procederà all'appezzamento del materiale di risulta del taglio e al carico e trasporto del medesimo in discarica autorizzata, facendo attenzione a non lasciare alcun residuo della specie sul territorio;
- **CO\_ALLOCT\_3:** le operazioni di eradicazione di specie alloctone (quali ad es. *Carpobrotus sp.*) in ambiti dunali dovranno essere eseguite manualmente con il solo ausilio di cesoie e rastrelli, avendo cura di non danneggiare le specie autoctone eventualmente presenti nelle vicinanze e la duna che le ospita, e rimuovendo anche tutti i residui della pianta estirpata eventualmente presenti sulla spiaggia alla fine dei lavori;
- **CO\_FOR 1:** sarà esclusa la movimentazione a strascico di legname o di altri materiali;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- **CO\_FOR 2:** sarà favorito il mantenimento di alberi senescenti, fessurati, con cavità utili alla presenza faunistica;
- **CO\_FOR 3:** per conservare la diversità biologica del bosco si eviterà di ridurre la copertura vegetale alle sole specie arboree dominanti, conservando anche un adeguato numero di esemplari di specie arboree secondarie ed arbustive;
- **CO\_FOR 4:** i tagli di rinaturalizzazione saranno limitati all'eliminazione dei soggetti deperenti, malformati, instabili o morti, interessati da danni di origine biotica o abiotica (tagli fitosanitari e/o di recupero danni) nonché quelli potenzialmente pericolosi per crolli o schianti;
- **CO\_FOR 5:** verranno lasciati almeno 2 alberi vetusti o morti (in piedi o a terra), ad ettaro, del diametro superiore ai 15 cm, scelti tra quelli che non determinino pericolo per la fruizione e per gli aspetti fitosanitari, a tutela degli organismi decompositori;
- **CO\_FOR 6:** le attività di diradamento saranno supportate da concomitanti interventi di rimozione ed eradicazione delle eventuali specie alloctone su tutta l'area di intervento;
- **CO\_FOR 7:** per garantire una percorrenza esclusivamente pedonale, la sistemazione dei sentieri verrà effettuata per una larghezza massima di 1,5 m;
- **CO\_FOR 8:** l'operazione di controllo del sottobosco per la riduzione della biomassa, anche in funzione della prevenzione incendi, verrà realizzata attraverso interventi di ripulitura della vegetazione arbustiva, unicamente lungo le piste forestali, per facilitare il passaggio dei mezzi antincendio e di servizio;
- **CO\_FOR 11:** le operazioni di sfoltimento della componente arbustiva e di ripulitura localizzata delle piante, si limiterà alla rimozione dei rami secchi e degli arbusti che ostacolano l'accesso e la mobilità all'interno del bosco;

con l'esclusione della seguente CO indicata dal Proponente:

- **CO\_GEN\_4:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 durante il periodo riproduttivo, tutte le operazioni che prevedono l'uso di mezzi meccanici motorizzati saranno interrotte nel periodo tra il 1° marzo e il 31 luglio;;

si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, considerata l'opportunità di integrare le informazioni fornite con i risultati delle ulteriori indagini, in parte già eseguite, ha una validità pari a un anno e viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell' art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

(ex art. 30, comma 4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI